

UNITÀ PASTORALE PEZZOLO - TODOCCO - GORRINO

Responsabile: Don Oberto Bernardino

Tel. don Oberto 0173 821320 - Tel. Sorelle 0173 87043 Fax 0173 821334

Sito internet: www.santuariotodocco.it – E-mail: info@santuariotodocco.it

PASQUA DI RISURREZIONE

“Alleluia, è risorto Cristo Crocifisso, Alleluia è risorto Gesù Nazareno, alleluia”.

È il canto della Chiesa universale a Pasqua, il centro della nostra fede. Pasqua è la festa più importante dell'anno, festa così centrale che viene preceduta dalla Quaresima, tempo di preghiera e di penitenza di quaranta giorni.

La Liturgia del giorno di Pasqua ci ripete le parole del Risorto:

“Ero morto, ora vivo nei secoli”.

E la Liturgia delle Ore proclama:

*“Sfolgora il sole di Pasqua,
risuona il cielo di canti,
esulta di gioia la terra.*

*Dagli abissi della morte
Cristo ascende vittorioso
insieme agli antichi Padri.
Accanto al sepolcro vuoto
invano veglia il custode:
il Signore è risorto.*

*O Gesù, re immortale,
unisci alla tua vittoria
i rinati nel Battesimo”.*

A Pasqua facciamo festa perché Dio ha vinto la morte, la vita ha trionfato e trionferà. Si può pensare che Gesù Cristo risorto sia andato ad abbracciare sua Madre: il Vangelo tace su questo particolare, ma l'antichissima preghiera *“Regina Coeli, laetare, alleluia”* lo lascia intendere.

*“Regina del cielo, rallegriati,
Cristo che hai portato nel grembo
è risorto come aveva promesso. Alleluia!”.*



Il Trionfatore della morte non ha avuto pensieri di vendetta verso quelli che lo hanno messo in croce.

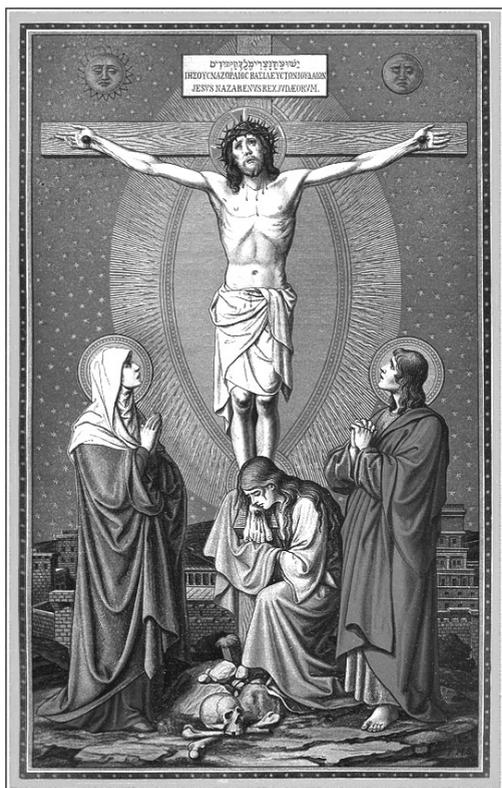
Tanti furono gli incontri di Gesù risorto: dopo sua Madre, Maria di Magdala, Pietro, il capo degli Apostoli, i due discepoli di Emmaus, ripetutamente il gruppo degli Apostoli, una folla di cinquecento persone: a tutti Gesù si rivela come colui che vive per sempre ed ha potere in cielo e in terra. Cristo Risorto è il Maestro per sempre, l'Amico che ci chiama per nome, che si piega sulle nostre tristezze e debolezze umane con infinita misericordia, che perdona e salva. Gesù Risorto, il Signore, è *“l'unico Salvatore del mondo, ieri, oggi e sempre”*: con la sua Passione, Morte e Risurrezione ci dona il perdono e la pace.

Oggi Gesù ci attende nella nostra chiesa dove la Comunità si riunisce nel suo Nome e celebra l'Eucaristia, dove ci parla ancora con la sua divina Parola e ci nutre di se stesso, *“Pane vivo disceso del cielo”*.

Carissimi parrocchiani, parenti ed amici, passiamo dal peccato alla Vita nuova, lasciamoci riabbracciare dal Padre Celeste, come il figlio prodigo della parabola evangelica: questa è la conversione. *“Ritorniamo a Lui con tutto il cuore”*, e ad una vita cristiana coerente con la nostra fede. *“Lasciamoci riconciliare con Dio”* attraverso il Sacramento della Penitenza. *Gesù risorto doni a tutti la sua pace.*

vostro aff.mo Don Oberto

PREGHIERA PER LA SETTIMANA SANTA



Ti adoriamo Cristo, e ti benediciamo perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

O Dio, per redimere il mondo hai voluto nascere, essere circonciso, condannato dai capi del tuo popolo, tradito con un bacio da Giuda, legato con funi, condotto all'immolazione come agnello innocente, esposto ingiustamente al disonore davanti ad Anna, Caifa, Pilato ed Erode, accusato da falsi testimoni, sottoposto a tormenti e disprezzato, coperto di sputi, coronato di spine, schiaffeggiato, percosso con una canna, velato in volto, spogliato delle vesti, inchiodato in croce, innalzato sul patibolo, associato a due ladroni, abbeverato con fiele e aceto, morire ed essere trafitto da una lancia.

Per tua santa Passione e Morte degnati di condurmi, al termine della mia vita con te in Paradiso, dove portasti il ladrone pentito, crocifisso accanto a te.

LA RINUNCIA DEL PAPA BENEDETTO XVI

Inaspettato l'annuncio del Papa Benedetto XVI ai Cardinali l'11 febbraio 2013. Queste le parole del Santo Padre: *“Dopo aver ripetutamente esaminato la mia coscienza davanti a Dio, sono pervenuto alla certezza che le mie forze, per l'età avanzata, non sono più adatte per esercitare in modo adeguato il Ministero Petrinò. Per questo, ben consapevole della gravità di questo atto, con piena libertà, dichiaro di rinunciare al ministero del Vescovo di Roma, successore di Pietro, a me affidato per mano dei Cardinali il 19 aprile 2005, in modo che, dal 28 febbraio 2013, alle ore 20, la Sede di Roma, la Sede di San Pietro, sa-*

rà vacante e dovrà essere convocato, da coloro a cui compete, il Conclave per l'elezione del nuovo sommo Pontefice”.

Nel Santuario abbiamo pregato e preghiamo per il Papa emerito Benedetto XVI e perché lo Spirito Santo, per mezzo dei Cardinali elettori, doni alla sua Chiesa il nuovo Pastore, Vicario di Cristo.

Tra tanti commenti propongo quello del nostro Vescovo, Mons. Giacomo Lanzetti, pubblicato su Gazzetta d'Alba. Il nostro Pastore esprime lo stupore del nostro popolo e il suo grande apprezzamento per l'umiltà e la santità di Benedetto XVI.

PERCHÉ IL PAPA LASCIA?

È innegabile che la notizia delle “dimissioni” di Benedetto XVI ci sia giunta inaspettata e ci abbia molto sorpresi. Non foss’altro perché da centinaia di anni non succedeva un fatto simile e perché il suo predecessore, il Beato Giovanni Paolo II, ha mantenuto il proprio posto in condizioni di salute ben peggiori. È naturale che allo stupore faccia seguito il desiderio di comprendere. Lo sapeva il Papa, che non ha nascosto le motivazioni: l’età, la salute, la mole dei problemi cui stare dietro, che richiedono ben diverso vigore. Che non sia una decisione improvvisata, ma che nasca da una lunga meditazione e che sia dettata solo dal bene della Chiesa, lo lasciava già intendere l’intervista pubblicata nel 2010 nel libro “Luce del mondo”, del giornalista Peter Seewald, in cui Benedetto

XVI affermava: «Quando un papa giunge alla chiara consapevolezza di non essere più in grado fisicamente, mentalmente e spiritualmente di svolgere l’incarico affidatogli, allora ha il diritto e in talune circostanze anche il dovere di dimettersi».

Possiamo lasciarci convincere da questi motivi, o mantenere le nostre riserve. A qualche considerazione tuttavia non possiamo sottrarci. A partire dal temperamento di papa Ratzinger, che fin dall’inizio ha dovuto fare i conti con la difficile successione a un uomo carismatico come Karol Wojtyła. Saggiamente egli non ha voluto imitare a ogni costo il suo predecessore: ha scelto un profilo decisamente più mo-

desto, uno stile sobrio. Ciò non gli ha impedito di evidenziare con fermezza alcuni punti dottrinali da lui ritenuti irrinunciabili, specie nel dialogo – più spesso nel confronto anche serrato – con la cultura contemporanea e quelle che egli considerava le sue “derive”.

In più occasioni si è trovato nel bel mezzo di burrasche sia interne alla Chiesa, sia nei rapporti con le religioni e il mondo, che certamente lo hanno provato come uomo e come credente. Forse proprio queste questioni, molte delle quali tutt’altro che superate, fanno parte della rosa dei problemi

per i quali sente di non avere più le forze sufficienti.

In una società che esalta i vincitori e disprezza i rinunciatari e i vinti, nel bel mezzo di una campagna elettorale ingombra di tutt’altro che arrendevoli concorrenti, le “dimissioni” di papa Benedetto si presentano come

un gesto del tutto fuori moda, ma persino profetico e rivoluzionario, e pertanto chiede di essere letto in profondità, ma anche con semplicità. La profondità addita il coraggio che certamente esso ha richiesto e che lo mette al sicuro dal severo giudizio riservato da Dante al dimissionario Celestino V, «che fece per viltade il gran rifiuto»: solo una persona sommamente umile e libera poteva ammettere con tanta franchezza la propria inadeguatezza al compito intrapreso quasi otto anni prima. La semplicità ci induce a guardare a un uomo forse troppo solo, certo anziano e acciaccato, che non nasconde i propri limiti dietro penosi “ceroni”, ma li ammette davan-



ti al mondo, accettando di farsi solidale con tutte le persone della terza e oggi anche quarta età, alle prese con quotidiane, quelle sì penose, emergenze di vario tipo. Sì, papa Benedetto è, come molti suoi coetanei, un uomo debilitato, stanco e probabilmente non in buona salute. Che cosa c'è di più saggio e umano, in queste condizioni, che farsi da parte e lasciare ad altri di continuare a portare più adeguatamente il peso dei problemi della Chiesa e del mondo? E non è ravvisabile, in tanta saggezza e umanità, una sostanziale coerenza con il Vangelo e un profondo amore per la Chiesa, che abbisogna di una guida vigorosa? Se un certo modo di fare, se certe prese di posizione hanno indotto a ritenere papa Ratzinger un uomo freddo, distaccato, tutto assorbito da studi teorici, la sua decisione di dimettersi ci spalanca un'umanità fragile e indifesa che ci piace e ce lo fa sen-

tire vicino e amico. A maggior ragione per il fatto che egli, pur senza più essere vescovo di Roma e pastore universale, continuerà, a titolo personale e con la generosità che gli riconosciamo, a portare nella preghiera le sorti della Chiesa e del mondo. Infatti ha scelto per sé la tranquillità di una clausura fatta sì di riposo, ma riempito di meditazione e preghiera. Non avremo due Papi, ma certo potremo contare su un "ex papa" che non smetterà di pregare per tutti gli uomini, anche per noi. E a noi non sarà difficile ricordarlo, per ringraziare il Signore che ci ha dato in Benedetto XVI una guida umile e sicura in anni burrascosi e con lui implorare un successore che sia autentico uomo di Dio, capace di interpretare i bisogni della Chiesa e dell'umanità e di servirli con sapienza e generosità.

+ Giacomo Lanzetti, vescovo di Alba
21 febbraio 2013

TRIDUO PASQUALE 2013: PEZZOLO - GORRINO - TODOCCO

GIOVEDÌ SANTO 28 MARZO	CELEBRAZIONE DELLA CENA DEL SIGNORE
SANTA MESSA: ore 20,30	SANTUARIO DEL TODOCCO per le tre Comunità
VENERDÌ SANTO 29 MARZO:	al mattino visita ad alcuni ammalati
ore 15,00	VIA CRUCIS: SANTUARIO DEL TODOCCO
ore 20,30	E PARROCCHIA DI PEZZOLO
	COMMEMORAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE
	SANTUARIO DEL TODOCCO per le tre Comunità
SABATO SANTO 30 MARZO	SOLENNE VEGLIA PASQUALE
SANTA MESSA: ore 20,30	PEZZOLO per le tre Comunità
DOMENICA 31 MARZO	PASQUA DI RISURREZIONE
SANTA MESSA: ore 10,00	SANTUARIO DEL TODOCCO
ore 11,15	GORRINO
ore 16,00	SANTUARIO DEL TODOCCO
ore 18,00	PEZZOLO
1° APRILE	LUNEDÌ DELL'ANGELO
SANTA MESSA: ore 16,00	SANTUARIO DEL TODOCCO

Padre Saverio Garello, il caro missionario della Consolata di Torino, sarà sempre disponibile per le Confessioni anche durante le Celebrazioni Liturgiche.

VISITA PASTORALE DEL VESCOVO GIACOMO LANZETTI ALLA VICARIÀ DI CORTEMILIA

DAL 7 APRILE AL 26 MAGGIO 2013

Le comunità cristiane della nostra Vicaria che saranno visitate dal Vescovo Mons. Giacomo Lanzetti sono: Benevello, Borgomale, Bosia, Castino, Levice e Bergolo, Cortemilia, Torre Bormida, Gorzegno, Todocco e Gorrino, Pezzolo, Cravanzana, Niella Belbo, Feisoglio, San Benedetto Belbo, Castelletto e Scaletta Uzzone, Gottasecca.

APERTURA DELLA VISITA PASTORALE

La Visita Pastorale inizierà **domenica 7 aprile 2013 alle ore 16 nella chiesa di San Michele di Cortemilia**. Accoglieremo il Vescovo Mons. Lanzetti con la solenne Celebrazione dei Vespri. Ci saranno poi incontri vicariali dei Consigli Pastorali ed Economici, dei Catechisti, della Caritas, della Liturgia.

PROGRAMMA UNITÀ PASTORALE PEZZOLO-TODOCCO-GORRINO

Venerdì 3 maggio 2013:

- **Pezzolo** ore 15,00 Bambini e ragazzi del catechismo
- “ ore 16,00 Visita agli ammalati
- “ ore 19,00 Cena
- **Todocco** ore 20,30 Consiglio Pastorale ed Economico

Sabato 4 maggio:

- **Todocco** ore 9,30 Visita ad alcuni ammalati
- “ ore 12,00 Pranzo
- “ ore 15,00 Incontro con le Sorelle del Todocco
- “ ore 19,00 Cena con le Sorelle

Domenica 5 maggio:

- **Todocco** ore 10,00 Santa Messa nel Santuario
- **Pezzolo** ore 11,30 Santa Messa Parrocchia San Colombano
- **Pezzolo** ore 12,30 Pranzo con il Consiglio Pastorale e il Sindaco
- **Gorrino** ore 16,30 Santa Messa nella chiesa di San Pietro



CONCLUSIONE VISITA PASTORALE AL SANTUARIO DEL TODOCCO

• **domenica 26 maggio 2013 ore 16,30**, tutti i paesi della Vicaria di Cortemilia saranno convocati **al Santuario del Todocco** per la Celebrazione della Santa Messa presieduta dal Vescovo Mons. Giacomo Lanzetti, Pastore della Diocesi di Alba.

CHI È IL VESCOVO?

Rileggendo in questi giorni gli Atti del Concilio Ecumenico Vaticano II (iniziato da Papa Giovanni XXIII l'11 ottobre 1962 sospeso l'8 dicembre dello stesso anno per la morte di Papa Roncalli, ripreso da Papa Paolo VI il 29 settembre 1963, terminato nel dicembre 1965 con 2432 Padri Conciliari) mi sono particolarmente fermato sul Decreto pastorale dei Vescovi nella Chiesa. Chi manda i Vescovi è il Papa. Il Concilio insegna che il Vescovo è il custode della Fede Cattolica trasmessa dagli Apostoli. Successore degli Apostoli, guida il popolo di Dio nel nome di Gesù Cristo. Maestro di dottrina, il Vescovo annuncia il Vangelo, additando quello che bisogna credere e fare per salvarsi. Proclama la Verità rivelata e la difende da eventuali errori. Si prende particolare cura dei più poveri e dei più deboli. Promuove con prudenza e fiducia il dialogo con i lontani.



Sacerdote del sacro culto, prega, dà gloria al Padre Celeste e ha cura degli uomini come fece Gesù, mite e umile di cuore.

Il Vescovo è ministro di tutti i Sacramenti. Con la Confermazione dona lo Spirito Santo che fortifica i cristiani.

Con il Sacramento dell'Ordine il Vescovo consacra i Ministri di Dio, i Diaconi e i Sacerdoti, suoi fratelli, che hanno come il lui il compito di insegnare, santificare e guidare le anime.

Il Concilio esorta i Vescovi a conoscere a fondo

le necessità e le condizioni sociali in cui vivono i fedeli della loro Diocesi, per poter meglio aiutare e sostenere la loro Fede. Ricevendo il Vescovo nella prossima visita pastorale riceviamo il padre, il pastore, l'amico, l'ammonitore del popolo di Dio: accogliamo con fede e amore perché ci rappresenta il Signore e il Papa.

Venite a vedere (Gv 4,29)

Le Sorelle del Todocco offrono alle ragazze che cercano Gesù, il Figlio di Dio e di Maria, il più bello tra i figli dell'uomo, due giorni di Gioia e di Luce, di preghiera e di pace, nello splendido scenario delle Langhe.



**dal 25 al 27 aprile 2013
al Santuario del Todocco
Pezzolo Valle Uzzone (CN)**

Per informazioni e adesioni rivolgersi a:
Figlie delle Madri di Gesù
Tel. 0173 87043

gam.fmg@elsynet.it – www.gamfmgtodocco.it

NOTIZIE DALLA NOSTRA UNITÀ PASTORALE

DA PEZZOLO: Invitiamo i giovani dell'Unità Pastorale a cogliere la provvidenziale opportunità di crescita spirituale, partecipando al gruppo-giovani animato dai coniugi Ferraro Franco e Milena, della Comunità "Perfetta Letizia" di Gorrino. Le riunioni sono quindicinali, al lunedì ore 18,00 nell'oratorio di Pezzolo.

• Prima Comunione di Molinari Elisa di Pezzolo e Ghione Enrico di Gorrino domenica 19 maggio 2013.

DA TODOCCO: Accompagniamo con la preghiera il folto gruppo di pellegrini a Lourdes, animato dalle Sorelle del Todocco, dal 29 aprile al 1° maggio 2013. Contiamo sulle loro preghiere per la nostra Unità Pastorale.

PICCOLO CLERO: Un vivissimo ringraziamento alle mamme di Todocco e Pezzolo che, ogni domenica, accompagnano i bambini al catechismo e a servire la Santa Messa. La Celebrazione con questi angioletti attorno all'altare è molto significativa.

IMPORTANTE RIUNIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE INTERPARROCCHIALE:

venerdì 5 aprile 2013 ci incontreremo per preparare la visita pastorale del nostro Vescovo a Pezzolo, Todocco e Gorrino che

PREGHIERA DI SAN COLOMBANO, Patrono di Pezzolo (festa al 23 novembre): *"Gesù, facci la grazia poiché bussiamo alla tua porta. Salvatore pieno di amore manifestati a noi; fa' che amiamo Te, soltanto Te. Sii notte e giorno il nostro unico desiderio, la nostra unica meditazione, il nostro continuo pensiero. Infondi in noi tanto del tuo amore affinché possiamo amarti come devi essere amato. La tua carità colmi tutte le nostre facoltà, in modo che non sappiamo amare nient'altro all'infuori di Te che sei eterno".*

farà a maggio. Tratteremo e approfondiremo le questioni pastorali già indicate dal Vescovo nella sua lettera in preparazione alla visita pastorale.

L'età e la malferma salute del vostro Parroco non gli permettono più di fare quanto vorrebbe e dovrebbe. Continuerà a dedicarsi di più alla preghiera. Nonostante le attenzioni del suo Medico e delle Sorelle, fa fatica specialmente nella stagione fredda.

NATI A PEZZOLO:

Gallo Elia di Claudio e di Busso Federica Sabrina da Asti, nato il 27 luglio 2012, residente a Pezzolo (Via Case Soprane). Domiciliati a Pezzolo. Sarà battezzato a maggio 2013.

Borelli Giovanni di Marco e di Rabino Marina da Savona, domiciliati a Pezzolo. Nato il 1° dicembre 2012, sarà battezzato a maggio 2013.

Crescano "in età, sapienza e grazia".

GIORNATA PER LA VITA

L'abbiamo celebrata domenica 24 febbraio 2013. Preghiamo: *"O Dio, luce del mondo, fa' che sappiamo vedere il riflesso del tuo splendore sul volto di ogni uomo, sul viso che ancora non vediamo del bimbo che cresce nel grembo materno; sul volto giovane che cerca la gioia e la speranza; sul volto dell'anziano che è ricco di sapienza e di ricordi; sul volto triste di chi soffre, di chi è ammalato, di chi sta per morire. Suscita in noi la volontà e la gioia di promuovere, custodire, difendere la vita umana sempre, nelle nostre famiglie, nelle città, nel mondo intero. Te lo chiediamo per l'intercessione di Maria e Madre dell'Autore della vita".*



I NOSTRI CARI PASSATI ALL'ETERNITÀ



• **NOVELLI TERESA**, di anni 91. Vedova di Dotta Giovanni dal 2004. Deceduta il 23 dicembre 2012 a Cerretto Langhe, sepolta nel cimitero di Pezzolo. Cristiane condoglianze alle nipoti

Carmelina e Valentina, al fratello Mario e alle sorelle della cara defunta.

• **MARENDA CARLO**, di anni 84. Deceduto a Millesimo l'11 gennaio 2013, vedovo di Meistro Maria dal 1972. Sepolto nel cimitero di Pezzolo. Cristiane condoglianze ai figli Beppe e Graziella, alle sue sorelle ed ai nipoti, tra cui don Domenico De Giorgis, che ha concelebrato le Esequie.



• **NADA CLEMENTINA**, di anni 95. Vedova dal 2008 di Gallo Giovanni. Era nativa di Rodello e visse molti anni a Gorrino. Domiciliata a Diano d'Alba dove è deceduta il 20 gennaio 2013. Sepolta nel cimitero di Gorrino. Cristiane condoglianze al figlio Piero, alla nipote Chiara e al suo fratello Luigi.



• **VIGLINO CARLO**, di anni 85. Era nato a Torre Uzzone il 31 gennaio 1927; deceduto a Cortemilia il 4 gennaio 2013. Sepolto nel cimitero del Todocco il 26 gennaio scorso. Cristiane condoglianze alla moglie Costa Stella, ai suoi figli Giuseppina, Pietro, Walter ed alla sorella.

• **GALLO GIOVANNI**, di anni 95. Nativo di Gorrino, deceduto a Cortemilia il 15 gennaio 2013. Il Signore lo ha chiamato mentre era nella propria casa, confortato dalla figlia Irma, stimata Responsabile dell'Ufficio Postale di Pezzolo, e dai suoi familiari.

• **GIRIBALDO MENDES GIACOMO**, di anni 80. Nato a Pian Soave il 16 luglio 1932 e deceduto nella sua casa il 3 marzo 2013. Cristiane condoglianze alla moglie Giuseppina, che l'ha assistito con grande dedizione, alla figlia Silvana con il marito Adriano Borello, al nipote Alessio, al fratello Armando e alla sorella Rina.



Riposino in pace nella Casa del Signore

«DATE E VI SARÀ DATO» (Gesù)

OFFERTE PARROCCHIA SANTI PIETRO E BARTOLOMEO:

TODOCCO: P.P. euro 50; Braida Rosina 50; Boschiazio Ida 100; fam. Albertino 90; Borello Pietro 10; in memoria di Bancherio Mario 50; fam. Viglino 50; P.P. 40; P.P. 20.

GORRINO: Boreani euro 30; in memoria di Gallo Gianni 150.

OFFERTE PARROCCHIA SAN COLOMBANO PEZZOLO VALLE UZZONE:

Baleni Ida e Armanda in memoria dei loro Defunti euro 60; P. P. in ringraziamento 200; fam. Bue Giuseppe e Giovanna 100; fam. Borello Federico (Bergamo) 100; in memoria di Novelli Teresa ved. Dotta, dai familiari 100; in memoria e suffragio di Marena Carlo, dai figli

Graziella e PierGiuseppe 150; fam. Borelli Vittorio 100; in memoria di Abbà Carluccio 50. Per il Seminario euro 100. Offerte raccolte in chiesa dall'1/11/2012 al 27/12/2012 euro 580.

OFFERTE PER IL BOLLETTINO:

Federico Borello (Bergamo) euro 50; Baleni Ida e Armanda 20; Andreis Lidia (Roma) 10; Vassallo Eugenia 20; Ponzone Piero 20; Borelli Carissima 25; Borelli Vittorio 20; Balbiano Dante 20; Molinari Rosita 20; Sugliano Michele 20; Baccani 20; Sugliano Pierluigi 10; Barletta don Claudio 20; Rabino Carlo 30.

• Per il "Centro di aiuto alla Vita" sono state raccolte dalla vendita delle primule euro 250 a Pezzolo ed euro 270 al Todocco.

APPELLO AI PARROCCHIANI E AMICI DEL SANTUARIO

Al tempo in cui era Rettore del Santuario il caro don Giovanni Boffa (1978-1995) è stato fatto "ex novo" il pavimento del Santuario in marmo con il riscaldamento a pavimento: un lavoro grandioso, giustamente ritenuto necessario e giudicato molto utile. Negli anni 2007-2012 abbiamo rifatto il tetto, rinnovate le grondaie, costruiti i marciapiedi e il sagrato, rifatta la facciata, messo il nuovo portone, opera dell'artista Claudio Nani di Bergamo.

In seguito abbiamo rivolto l'attenzione all'interno del Santuario, deturpato da antica umidità. L'ingegnere Anna Maria Diotto di Alba ed altri esperti tecnici ci hanno consigliato di mettere un apparecchio che ha già ridotto l'umidità del 70% e che continuerà a funzionare per sempre, mantenendo ridotto il tasso di umidità.

È stato consolidato l'antico e barocco altare maggiore, lavoro delicato, eseguito da mani esperte. Nel contempo è stato rifatto l'impianto elettrico ed audio e altre varie rifiniture. Desidero ringraziare le imprese che hanno svolto i lavori con competenza.

Come i membri del Consiglio degli affari economici sanno, nemmeno un euro è stato sprecato.

Avrete letto nell'ultima pagina del Bollettino di Natale 2012 la relazione tecnica dell'ingegnere Diotto. I lavori eseguiti nel Santuario all'esterno e all'interno sono sotto gli occhi di tutti, ma il progetto iniziale non è ancora completato perché mancano ancora la rasatura, l'imbiancatura totale interna e il riscaldamento con pannelli radianti. Per completare i lavori occorre il contributo dei Parrocchiani e dei numerosi amici del Santuario: **aiutateci perché il Santuario è vostro e dei vostri figli.**

Attendo con fiducia le vostre offerte. Sappiate che il Signore "*ama chi dona con gioia e generosità*".

La Madre del Signore ricompenserà chi contribuisce a rinnovare la sua Casa, il Santuario del Todocco.

Un sentito ringraziamento a Sua Ecc.za Mons. Vescovo che ha promesso un sostegno economico alla nostra Unità Pastorale.

il Parroco
Don Oberto



Parrocchia San Colombano - Pezzolo



*Maria, Madre
della
Divina Grazia
prega per noi!*



Chiesa San Pietro - Gorrino